

RABBIES ENERGIA 2 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA REGINA ELENA 17 38027 MALE' (TN)
Codice Fiscale	02161500224
Numero Rea	TN 204248
P.I.	02161500224
Capitale Sociale Euro	291023.380000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	849.675	890.867
II - Immobilizzazioni materiali	44.909	45.066
Totale immobilizzazioni (B)	894.584	935.933
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.166	7.166
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.385	265.944
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	197.385	265.944
IV - Disponibilità liquide	1.125.340	1.235.165
Totale attivo circolante (C)	1.329.891	1.508.275
D) Ratei e risconti	40.563	43.216
Totale attivo	2.265.038	2.487.424
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	291.023	291.023
IV - Riserva legale	58.205	57.517
VI - Altre riserve	(2)	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.254.421	1.019.397
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	180.474	405.711
Totale patrimonio netto	1.784.121	1.773.651
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.603	307.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	173.747
Totale debiti	267.603	481.670
E) Ratei e risconti	213.314	232.103
Totale passivo	2.265.038	2.487.424

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.183.708	1.468.178
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.069	8.401
Totale altri ricavi e proventi	17.069	8.401
Totale valore della produzione	1.200.777	1.476.579
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	7.166
7) per servizi	135.834	148.151
8) per godimento di beni di terzi	709.585	675.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	188
b) oneri sociali	434	633
Totale costi per il personale	434	821
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	40.740
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.191	40.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157	135
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.348	40.740
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(7.166)
14) oneri diversi di gestione	39.818	18.739
Totale costi della produzione	927.019	883.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	273.758	592.719
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	920	1.160
Totale proventi diversi dai precedenti	920	1.160
Totale altri proventi finanziari	920	1.160
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.633	27.166
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.633	27.166
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.713)	(26.006)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	250.045	566.713
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.571	156.738
imposte differite e anticipate	-	4.264
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.571	161.002
21) Utile (perdita) dell'esercizio	180.474	405.711

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	2.265.038	2.487.424
Ricavi	8.800.000	1.183.708	1.468.178
Dipendenti	50	0	0

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore energetico ed in particolare è titolare della concessione di derivare acqua ad uso idroelettrico dal torrente Rabbies, a quota circa mt.944 s.l.m. in territorio del C.C. Rabbi (Tn), prelevandola dallo scarico della centrale idroelettrica di Rabbies Energia 1 srl, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento ed avente durata sino al 31.12.2038. Nel corso del 2014 è entrato in funzione l'impianto di produzione di energia idroelettrica. Nel mese di novembre 2014 è arrivata da parte del GSE la conferma di accoglimento di accesso ai meccanismi di incentivazione per l'impianto idroelettrico, per la durata di 25 anni, con decorrenza 1° gennaio 2015, tariffa pari a 129 €/Mwh.

L'energia prodotta viene ceduta ad un grossista del settore energetico a seguito di contratto di vendita con lo stesso stipulato. Il prezzo di vendita riconosciuto dal grossista viene integrato dal GSE il quale garantisce alla Vostra società il pagamento di una tariffa pari alla differenza tra la tariffa incentivante omnicomprensiva di 129 €/Mwh ed il prezzo zonale medio. La produzione in termini di Kwh relativa all'anno 2017 si è chiusa con un -33,37% rispetto a quanto previsto dal piano di investimento e ciò a causa delle scarsissime precipitazioni registrate nel corso di tutto l'anno. Va rilevato un calo di produzione anche con riferimento all'esercizio 2016.

Il bilancio che andiamo ad illustrare, si riferisce all'esercizio che va dall' 01/01/2017 al 31/12/2017 ed evidenzia un'utile d'esercizio di euro 180.474.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo

che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del c. c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e nello specifico del contratto di leasing avente durata 18 anni.

I costi di impianto e di ampliamento (che risultano interamente ammortizzati) ed i costi di progetto per l'ottenimento delle concessioni sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così stimata:

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	RESIDUA POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE
Costi pluriennali - Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Beni immateriali - Concessioni, licenze e marchi	25 anni
Spese su beni di terzi	18 anni

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il valore residuo ammortizzabile dei costi sostenuti per l'attività di strutturazione del contratto di leasing ed i costi di istruttoria, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato riclassificato tra i risconti attivi a medio/lungo termine così come indicato nel nuovo OIC19. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del finanziamento (18 anni) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2017, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Per i beni ammortizzabili acquistati nell'esercizio corrente i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	% AMMORTAMENTO
Attrezzatura varia e minuta - Apparecchi di misura e controllo	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha stipulato in data 21 novembre 2012 contratto di leasing in costruendo con Hypo Vorarlberg Leasing spa. Il verbale di consegna del bene è stato sottoscritto in data 9 marzo 2016 e come da contratto il piano di ammortamento della durata di 216 mesi decorre da tale data. Fino a tale data la società di leasing ha addebitato all'utilizzatore un corrispettivo integrativo giornaliero (canone di pre locazione), rilevato a conto economico per competenza. Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, beni di consumo e merci utilizzati nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato applicando il costo specifico

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile. I crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19). I debiti con durata superiore ai dodici mesi sono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.007.472	45.339	1.052.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.605	273	116.878
Valore di bilancio	890.867	45.066	935.933
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	41.191	157	41.348
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(41.192)	(157)	(41.349)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.007.471	45.339	1.052.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.796	430	158.226
Valore di bilancio	849.675	44.909	894.584

Operazioni di locazione finanziaria

In data 21 novembre 2012 è stato stipulato con la società Hypo Vorarlberg Leasing Spa il contratto di locazione finanziaria immobiliare in costruzione nr.B05007 per la durata di **216 mesi** decorrenti dalla consegna del bene. In data 31 marzo 2014 è stata sottoscritta tra le parti l'integrazione del contratto per la proroga relativa al termine per l'ultimazione dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica. In data **9 marzo 2016** è stato siglato con la società di leasing il **verbale di consegna** del bene dopo che sono stati definiti tutti gli atti di accatastamento di terreni e servitù e le compravendite di porzioni immobiliari interessate alla realizzazione della centrale. I costi di acquisto e costruzione dell'immobile, inizialmente previsti in Euro 8.011.000 oltre ad iva, ammontano a consuntivo ad **Euro 7.997.000** oltre ad iva. Il bene oggetto del contratto è così definito:

- **diritto di superficie** per il sottosuolo e soprasuolo della durata di 99 anni (scadenza 20.11.2111) sui seguenti terreni: C.C. Magras, P.T.150, p.f. 568/4 di catastali mq.1446, R.D. 3,36 e in C.C. Rabbi, p.f. 3625/2 di catastali mq.1109, R.D. 2,58. In data 20.01.2015 sono stati ceduti alla società di leasing ulteriori diritti di superficie (sempre con scadenza 20.11.2111) su mq 77 della p.f.3625/2 in C.C. Rabbi e su mq 1280 della p.f.3619 C.C. Rabbi.

- **impianto idroelettrico** per la produzione di energia elettrica con potenza nominale della concessione pari a 2.102,42 kW.

Il corrispettivo della locazione finanziaria è pari ad **Euro 11.314.486,40** oltre iva e sarà pagato dall'utilizzatore come segue:

A) Euro 0,00 a titolo di anticipo;

B) Euro 11.314.486,40 oltre iva in **nr.35 canoni semestrali pari a Euro 323.271,04** da corrispondersi, in via posticipata, in data e con valuta entro e non oltre il giorno 1 di ogni semestre, a partire dal semestre successivo alla decorrenza della locazione finanziaria, presso il domicilio del concedente o presso un Istituto di Credito che verrà da questi indicato.

La decorrenza della locazione finanziaria, sulla base del verbale di consegna del 9 marzo 2016 e dell'allegato piano di ammortamento, è dal giorno **9 marzo 2016** con scadenza del pagamento del primo canone posticipato entro il giorno 1° settembre 2016. Scadenza del contratto **9 marzo 2034**.

Il **prezzo di riscatto** al termine del contratto è convenuto in **Euro 79.970,00** oltre iva, pari al 1% del costo di acquisto e costruzione.

Spese di istruttoria: Euro 15.000

Il corrispettivo è indicizzato al variare del tasso di riferimento: interbancario sulle **Eurodivise Euribor 3 mesi 365**.

Spread: **4,0000%**

Valore del parametro di riferimento del tasso interbancario sulle Eurodivise originariamente indicato in contratto (alla stipula): **0,1950%**

Valore del parametro di riferimento del tasso interbancario sulle Eurodivise del periodo: **- 0,3330 %**

Tasso di leasing convenzionale alla sottoscrizione del verbale di consegna: **4,1950%**

Corrispettivo complessivo da **pagare alla data del 31.12.2017**, comprensivo del prezzo di riscatto: **10.424.643,28 Euro** di cui **Euro 646.542,08 esigibili entro l'esercizio successivo** ed **Euro 7.191.932,88 esigibili oltre i 5 anni** senza considerare le indicizzazioni periodiche attualmente non prevedibili.

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo (come da documento di sintesi del Concedente);
- l'onere finanziario effettivo attribuibile al contratto e riferibile all'esercizio;
- ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Descrizione del bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti riferiti all'esercizio	Costo del bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	F.do ammortamento	Valore residuo al 31.12
Centrale idroelettrica	€ 7.627.867	€ 298.602	€ 7.997.000	€ 333.274,45	€ 999.823,35	€ 6.997.176,65

Si osserva che:

- il contratto di locazione finanziaria ha decorrenza dal 9 marzo 2016;
- l'ammortamento teorico dei beni ha avuto decorrenza da inizio produzione ovvero dall'anno 2015.

L'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, può essere rappresentato nel seguente prospetto:

Categoria	Costo storico	% amm.to	Amm.to	F.do amm.to	Residuo
Fabbricati ed opere civili	€ 4.025.960,81	3%	€ 120.778,82	€ 362.336,47	€ 3.663.624,34
Opere idrauliche fisse	€ 500.000,00	1%	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 485.000,00
Condotte forzate	€ 1.182.570,51	4%	€ 47.302,82	€ 141.908,46	€ 1.040.662,05
Centrali idroelettriche	€ 2.288.468,68	7%	€ 160.192,81	€ 480.578,42	€ 1.807.890,26
totali	€ 7.997.000,00		€ 333.274,45	€ 999.823,35	€ 6.997.176,65

Essendo stati stipulati contratti relativi a beni di ammontare rilevante in rapporto al patrimonio aziendale, sono inoltre state valutate di importo "apprezzabile" le variazioni che si sarebbero determinate se, in luogo del criterio patrimoniale, fosse stato applicato il criterio finanziario per la rilevazione contabile dei contratti di locazione finanziaria. Il seguente prospetto, redatto per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio Netto e per il Conto Economico.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo €
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	7.330.451
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(333.274)
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	6.997.177
relativi fondi ammortamento	999.823

Totale (a.6)	6.997.177
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (attualizzato)	7.951.315
Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(320.582)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (attualizzato)	7.627.867
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6-c.4)	(630.690)
e) Effetto fiscale (ires e irap)	168.268
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(462.422)

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo €
a.1) Storno di canoni (capitale+interessi) su operazioni di leasing finanziario (costo di competenza contabilizzato)	596.082
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(298.602)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(333.274)
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(35.794)
b) Rilevazione effetto fiscale (ires e irap)	5.742
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(30.052)

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.166	0	7.166
Totale rimanenze	7.166	0	7.166

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	175.223	(112.649)	62.574	62.574
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.160	20.293	93.453	93.453
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.561	23.797	41.358	41.358
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	265.944	(68.559)	197.385	197.385

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.235.022	(109.766)	1.125.256
Denaro e altri valori in cassa	143	(59)	84
Totale disponibilità liquide	1.235.165	(109.825)	1.125.340

Ratei e risconti attivi

Sussistono al 31.12.2017 risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni ed in particolare relativi a costi iniziali legati al contratto di leasing in costruendo, stipulato per la realizzazione della centrale idroelettrica: spese di istruttoria, attività di consulenza per la strutturazione del contratto ed oneri per la cessione in garanzia dei crediti connessi. Tali costi, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 sono stati riclassificati tra i risconti attivi a medio /lungo termine. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del leasing (18 anni) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. L'ammontare dei risconti attivi di durata superiore ai cinque anni al 31.12.2017 è di Euro 21.438.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8	(8)	-
Risconti attivi	43.208	(2.645)	40.563
Totale ratei e risconti attivi	43.216	(2.653)	40.563

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	291.023	-	-	-	-		291.023
Riserva legale	57.517	-	-	688	-		58.205
Altre riserve							
Varie altre riserve	3	-	-	-	5		(2)
Totale altre riserve	3	-	-	-	5		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.019.397	-	-	235.024	-		1.254.421
Utile (perdita) dell'esercizio	405.711	(170.000)	(235.711)	-	-	180.474	180.474
Totale patrimonio netto	1.773.651	(170.000)	(235.711)	235.712	5	180.474	1.784.121

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi della legenda in calce alle tabelle.
- le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	291.023	CAPITALE		-		-
Riserva legale	58.205	UTILI	B	58.205		-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)			-		-
Totale altre riserve	(2)			-		-
Utili portati a nuovo	1.254.421	UTILI	A B C	1.254.421		73.414
Totale	1.603.647			1.312.626		73.414
Quota non distribuibile				849.675		
Residua quota distribuibile				462.951		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile degli utili è composta da Euro 849.675 (di cui Euro 58.205 per utili obbligatoriamente destinati a riserva legale) non distribuibili per effetto dei vincoli disposti dall'art.2426 nr.5 del Codice Civile. Risultano infatti iscritte a bilancio spese pluriennali e immobilizzazioni immateriali il cui valore da ammortizzare al 31.12.2017 ammonta ad Euro 849.675.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	42	(42)	-	-
Debiti verso fornitori	375.241	(153.351)	221.890	221.890
Debiti tributari	21.798	(21.798)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160	0	160	160
Altri debiti	84.429	(38.876)	45.553	45.553
Totale debiti	481.670	(214.067)	267.603	267.603

Nel bilancio chiuso al **31.12.2016** residuavano debiti verso fornitori scadenti oltre l'esercizio successivo per **Euro 173.747** e nello specifico "**debiti v/fornitori promotori/sponsor**" relativi al debito contratto dalla società verso gli originari soci promotori dell'iniziativa imprenditoriale per l'acquisizione del progetto di realizzazione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica sul torrente Rabbies.

Nel dettaglio il debito residuo al 31.12.2016 verso i soci promotori era così suddiviso:

PVB Power Spa per Euro 69.153

Comune di Malè per Euro 66.940

Comune di Rabbi per Euro 37.654

In data 25.06.2012 il socio promotore Pvb Power spa ha conferito le proprie partecipazioni nella società **Centraline Trentine srl**.

Tali debiti, come previsto dal contratto di leasing, ai fini del raggiungimento dell'equity costituivano a tutti gli effetti **mezzi propri** e come tali erano da considerarsi postergati, vincolati e subordinati alle obbligazioni di pagamento dell'Utilizzatore nei confronti del Concedente ai sensi del **contratto di leasing**.

L'**equity** fissato nel contratto ammonta ad **Euro 950.000** ed i mezzi propri a bilancio costituiti da capitale sociale e riserve di utili sono di ammontare idoneo a coprire tale vincolo. Per questo motivo nel corso del 2017 la società ha potuto **svincolare** il debito residuo verso i soci promotori e mettere in pagamento quanto agli stessi spettante.

In data 21 novembre 2012, con atto a Rogito Notaio Gregori denominato "**Contratto di pegno su quote**", i soci Comune di Rabbi, Comune di Malè e Centraline Trentine srl, al fine di garantire l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società nei confronti della società di leasing HYPO VORARLBERG LEASING SPA, hanno costituito in pegno, irrevocabilmente ed incondizionatamente, in favore del Creditore Pignoratizio le proprie quote di partecipazione in Rabbies Energia 2 srl.

Alla stessa data e sempre con atto a Rogito Notaio Gregori denominato "**Contratto di pegno su conti correnti**" la società Rabbies Energia 2 srl ha costituito irrevocabilmente in pegno a favore del sopracitato Creditore Pignoratizio il diritto di credito sui saldi positivi di volta in volta maturati sui conti correnti "Conto Ricavi" e "Conto MRA" come meglio specificati nel contratto a cui si rimanda.

A garanzia del debito sottoscritto con la società di leasing Hypo Voararlberg Leasing spa, in data 30.09.14 sono stati ceduti dalla società tutti i **crediti pecuniari** di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria, presenti e futuri, derivanti dai **contratti di manutenzione, conduzione giornaliera e gestione amministrativa** della centrale idroelettrica stipulati con Zeco srl e PVB Power Spa o dall'annullamento, risoluzione, rescissione, inadempimento, dichiarazione di nullità o altra vicenda

affidente gli stessi. Allo stesso modo, in data 20.01.15, sono stati ceduti agli istituti finanziatori i diritti di credito, maturati e da maturare, vantanti nei confronti di **GSE Spa** e dell'acquirente dell'energia prodotta **Edelweiss Energia Spa**.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	267.603	267.603

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	189.616	(18.342)	171.274
Risconti passivi	42.487	(447)	42.040
Totale ratei e risconti passivi	232.103	(18.789)	213.314

La voce "**Ratei passivi**", di importo pari ad **Euro 171.274**, è costituita per l'intero suo ammontare dal rateo passivo a medio/lungo termine relativo alla quota di **canoni leasing** di competenza dell'esercizio 2016, che verranno riassorbiti nel corso dei prossimi anni, per effetto della fatturazione semestrale posticipata dei canoni da parte della società di leasing e a causa della mancanza, da contratto, di un maxicanone iniziale. La quota parte di rateo passivo di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad **Euro 81.285**.

La voce "**Risconti passivi**" è costituita per l'intero suo ammontare pari ad **Euro 42.040** dal risconto passivo a medio/lungo termine riferito a ricavi di natura pluriennale legati alla cessione del **diritto di superficie a tempo determinato** sui terreni di proprietà della società a favore della società di leasing Hypo Vorarlberg Leasing spa e sui quali sorge l'impianto di produzione di energia idroelettrica. In particolare i diritti di superficie sono stati così ceduti:

- P.F. 568/4 CC MAGRAS - intavolazione diritto di superficie durata 99 anni dal 21.11.2012 al 20.11.2111
- P.F. 3625/2 CC RABBI - intavolazione diritto di superficie durata 99 anni dal 21.11.2012 al 20.11.2111 su mq 1109 e dal 20.11.2015 al 2111 sui restanti mq 77
- P.F. 3619 CC RABBI - intavolazione diritto di superficie dal 20.01.2015 al 20.11.2111

La quota parte di risconto passivo di **durata residua superiore a 5 anni** ammonta ad **Euro 39.802**

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce informazioni sulle operazioni di gestione, specificando i componenti positivi e negativi che concorrono a formare il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Tali componenti sono stati iscritti a bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.183.708	1.468.178	(284.470)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	17.069	8.401	8.668
Totali	1.200.777	1.476.579	(275.802)

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	7.166	(7.166)
7) per servizi	135.834	148.151	(12.317)
8) per godimento di beni di terzi	709.585	675.409	34.176
9.a) salari e stipendi	0	188	(188)
9.b) oneri sociali	434	633	(199)
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.191	40.605	586
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157	135	22
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	(7.166)	7.166
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	39.818	18.739	21.079
Totali	927.019	883.860	43.159

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costi di entità od incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	56.892	137.879	(80.987)
IRAP	12.679	18.859	(6.180)
Totali	69.571	156.738	(87.167)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel presente esercizio la società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il totale dei compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione per l'anno 2017 ammonta ad euro 19.000 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo amministrativo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso complessivo spettante al Sindaco unico per l'anno 2017 è pari ad Euro 4.000,00 + CNPA 4% di cui Euro 2.666,67 + CNPA 4% per l'attività di Sindaco ed Euro 1.333,33 + CNPA 4% per l'attività di Revisore Legale dei conti. Si precisa che al Sindaco Unico è stata affidata la revisione legale dei conti della società. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo di controllo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Al Sindaco unico la società non ha affidato altri incarichi professionali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.000	2.667

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.333
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.333

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Va segnalata la presenza della seguente garanzia fidejussoria:

- n.21/61/01384 rilasciata da CASSA RURALE VAL DI SOLE a favore di HYPO VORARLBERG LEASING SPA accordata per Euro 1.602.200, utilizzata al 31.12.2017 per Euro 1.567.149, a copertura del 20% dell'originario costo stimato di acquisto/costruzione della centrale idroelettrica, a rinnovo annuale, con scadenza 31.01.2018, rinnovata a marzo 2018 per Euro 1.503.033, scadenza 31.01.2019.

Composizione dei conti d'ordine:

Non esistono ulteriori conti d'ordine rispetto a quanto già esposto nel paragrafo dedicato al contratto di leasing.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non è stato costituito dalla società nessun patrimonio e nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in corso con la società PVB POWER SPA (controllante del socio CENTRALINE TRENTINE SRL) un contratto di manutenzione e conduzione giornaliera per la centrale idroelettrica,

stipulato alle normali condizioni di mercato in data 12.09.2014, rinnovato in data 20.12.2016 e prorogato successivamente sino al 30.06.2018, che prevede la corresponsione di un corrispettivo annuo pari ad Euro 35.000 oltre ad iva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori dallo stato patrimoniale tali da renderne significativi i rischi e i benefici da essi derivanti per la valutazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto nessuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse ai sensi dei punti 3 e 4 dell'art.2428 del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito come segue:

UTILE D'ESERCIZIO	180.474 Euro
Distribuzione ai Soci	180.474 Euro

In aggiunta alla distribuzione dell'utile d'esercizio per **Euro 180.474**, alla luce dei risultati ottenuti e nel rispetto dei vincoli imposti dal codice civile e dai contratti in essere, si propone la distribuzione ai Soci di ulteriori utili accantonati a riserva per "utili portati a nuovo" per **Euro 119.526**. L'ammontare complessivo di utili per i quali si propone la distribuzione è pertanto di **Euro 300.000**.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Si precisa che in bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in altre imprese tali da comportare una responsabilità illimitata.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta estera, e pertanto non si è rilevata alcuna variazione nei cambi valutari.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si invita pertanto l'assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dossi Mauro

Rabbies Energia 2 S.r.l.

Sede Legale: Piazza Regina Elena n. 17 – Malé (TN)

Capitale Sociale Euro 291.023,38 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al R.E.A. di Trento al n. 204248

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Trento n. 02161500224

C.F./P.I.: 02161500224

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Rabbies Energia 2 S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

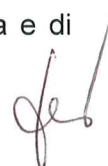
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Rabbies energia 2 S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

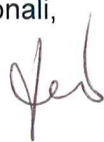
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,



poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Si osserva che su istanza di uno dei soci Enti Pubblici della società in merito alla normativa nazionale e provinciale ("Legge Madia") per l'avvio dei processi di aggregazione fra società partecipate operanti in settori analoghi, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 ottobre 2017 ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza ad uno Studio Professionale di Trento al fine di addivenire all'operazione straordinaria di fusione con la società "Rabbies Energia 1 srl" partecipata dagli stessi soci.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Gli amministratori della società Rabbies Energia 2 S.r.l. hanno fornito le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione per i bilanci abbreviati. Pertanto la presente relazione non contiene il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2426, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

22 marzo 2018

Cles (TN)

Il Sindaco Unico

Dott. Gianni Mocatti

